

■ L'EVENTO Domani la conferenza stampa di presentazione di "Io non rischio" Come affrontare le calamità naturali

La manifestazione il 14 ottobre in piazza Municipio e in altri luoghi della città

LE buone pratiche della protezione civile si traducono nell'iniziativa "Io non rischio" in programma il 14 ottobre ma la cui presentazione ufficiale avverrà domani mattina presso l'aula consiliare del Comune di Vibo alla presenza dei rappresentanti delle organizzazioni di volontariato di Protezione civile "Augustus" di Vibo, "Archi" Fabrizia, "Anpas" Limbadi. Il progetto si rivolge quindi a tutta la popolazione con l'obiettivo di divulgare il tema della prevenzione. Il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per comunicare sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. E così, il 14 ottobre volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" nelle piazze dei capoluoghi di provincia italiani, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

Il cuore dell'iniziativa – giunta quest'anno alla settima edizione – è il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza. Ma l'edizione 2017 sarà un'occasione speciale, perché le piazze si arricchiranno di iniziative ed eventi: i volontari, infatti, accompagneranno la cittadinanza in un percorso legato alla conoscenza dei rischi specifici del territorio e alla memoria dei luoghi. Sabato 14 ottobre, in contemporanea con le altre città in tutta Italia, anche Vibo Valentia sarà protagonista della campagna "Io non rischio".

Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre i rischi terremoto, maremoto e alluvione, l'appuntamento è in Piazza Martiri d'Ungheria (Piazza Municipio). Oltre ai punti informativi, quest'anno i volontari invitano gli abitanti del Vibonese ad un appuntamento speciale:



Il 14 l'evento della Protezione civile

Trekking urbano tra le vie della città per ricordare e commemorare la tragica alluvione del 3 luglio 2006 e le sue vittime, con raduno alle ore 10 presso il Parco delle Rimembranze di Vibo Valentia (vicino la Scuola allievi agenti della Polizia di Stato). L'edizione 2017 coinvolge a livello nazionale volontari e vo-

lontarie appartenenti a oltre 700 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia.

"Io non rischio", campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, è promossa dal Dipartimento

della Protezione Civile con Anpas-associazione nazionale pubbliche assistenze, Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) e Reluis (Rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica). L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, Ogs (Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale), AiPo (Agenzia interregionale per il fiume Po), Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA